

CASTELLANZA / Stasera alle 21 conferenza al teatro Dante

CASTELLANZA

# La società multirazziale vista dal cardinal Tonini

## Il prelado presentato dal nuovo parroco di San Giulio

11/3/95  
25



La banda Santa Cecilia al teatro Dante con lo scenario di San Giulio

CASTELLANZA - Si prepara un avvenimento molto importante per la comunità religiosa e civile di Castellanza. Sabato alle 21, al teatro di via Dante, vi sarà infatti una conferenza del cardinale Ersilio Tonini, già vescovo di Ravenna, uomo di grande cultura, noto anche per le sue apparizioni televisive e l'intensa opera di apostolato che svolge un po' per tutta l'Italia. "Nuova evangelizzazione e mondialità" è il tema che il cardinal Tonini affronterà in quello che è tra gli appuntamenti più significativi per l'intera città.

Un incontro fortemente voluto dal nuovo parroco di San Giulio, don Giuseppe Marelli, che da alcune settimane ha sostituito alla guida della comunità religiosa don Giovanni Arrigoni. Ed è proprio don Marelli a tracciare un breve ma intenso profilo del cardinale: «Lo abbiamo invitato - spiega il parroco - per la sua grande cultura, ma soprattutto perché è uomo di Dio e, a mio avviso, anche un profeta. Uomo di Dio perché legge la grande ricchezza umana, l'enorme patrimonio di conoscenze alla luce della parola del Signore; profeta in quanto sa intuire i sentieri del futuro».

In merito all'argomento della serata, don Giuseppe aggiunge: «A Tonini abbiamo chiesto di darci un quadro della società di oggi, multirazziale, multietnica e multireligiosa. Questo è il significato della parola "mondialità", nell'ottica della "nuova evangelizzazione", ossia di una prospettiva



Il cardinale Ersilio Tonini

di dialogo con le varie realtà, a partire dai valori cristiani, in termini di solidarietà. Una solidarietà, però, intesa come rapporto paritetico con le altre culture o religioni, e non a senso unico. Oltre che dare bisogna insomma imparare a ricevere.

La conferenza servirà pure come momento di preparazione del convegno sulla solidarietà in programma per l'autunno a Palermo».

Infine, l'ultima curiosità: come mai il Cardinale proprio a Castellanza? «Anche in questo caso - precisa il nuovo parroco - i motivi sono più di uno. Innanzitutto la presenza di monsignor Tonini rappresenta un'indubbia ricchezza per tut-

ta la società civile. Poi, benché io sia in questa città da poco tempo, ho avuto già parecchie occasioni per accorgermi della forte presenza del volontariato a Castellanza. Ci sono tante associazioni che operano bene, e che necessitano anche di trovare punti di riferimento e consigli per migliorare ulteriormente il proprio intervento sociale. Infine, non si deve sottovalutare la presenza dell'università. Il cardinal Tonini è persona di grande cultura, studioso assai rinomato, ottimo comunicatore. L'ambiente dovrebbe essere quindi molto favorevole alla valutazione dei vari messaggi, compreso quello cristiano».

Alberto Moroni

Sabato 11 Marzo 1995 20